

Le mie mani

CHARLES SINGER

Le mie mani, coperte di cenere,

segnate dal mio peccato e da

fallimenti,

davanti a te,

Signore,

io le apro,

perché ridiventino capaci di costruire

e perché tu ne cancelli la sporcizia.

Le mie mani,

avvinghiate ai mie possessi e alle

mie idee già assodate, davanti a

te,

o Signore,

io le apro,

perché lascino andare i miei

tesori...

Le mie mani,
pronte a lacerare e a ferire, davanti

a te,

o Signore,

io le apro,

perché ridiventino capaci di accarezzare.

Le mie mani,

chiuse come pugni di odio e di violenza,

davanti a te,

o Signore,

io le apro,

deponi in loro la tua tenerezza.

Le mie mani,

si separano dal loro peccato, davanti a

te,

o Signore,

io le apro:

attendo il tuo perdono.